PROGRAMMAZIONE
DIPARTIMENTALE
SECONDO BIENNIO
QUINTO ANNO

MOD. 4.24 REV. 0

Pagina 1 di 12

Programmazione Dipartimentale

Secondo biennio e quinto anno

Dipartimento di matematica e fisica

DISCIPLINA: FISICA

INDIRIZZI: LS, LSSA, LSS



PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO

MOD. 4.24 REV. 0

Pagina 2 di 12

NUMERO MINIMO DI VALUTAZIONI

| PRIMO PERIODO | 2 |
|-----------------|---|
| SECONDO PERIODO | 2 |

ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO

| Asse dei linguaggi: | Competenza 2 |
|---------------------------------|-----------------|
| Asse matematico: | Competenze 1, 3 |
| Asse scientifico – tecnologico: | Competenze 1, 2 |
| Asse storico – sociale: | |

COMPETENZE TRASVERSALI:

| Competenze chiave di cittadinanza | Contributo della disciplina |
|--|---|
| Collaborare e partecipare | Esercitazione in gruppo o singolarmente/ attività |
| (obiettivo Educazione Civica) | dialogata |
| | e/o attività di laboratorio. |
| Agire in modo autonomo e responsabile | Lavoro in classe, a casa e/o in laboratorio. Rispetto |
| (obiettivo Educazione Civica) | dei tempi |
| Comunicare | Utilizzo del linguaggio specifico |
| Risolvere problemi | Modellizzare una situazione reale. Definire la migliore |
| | strategia per risolvere un problema. |
| Acquisire ed interpretare l'informazione | Comprendere le richieste specifiche di un problema. |
| Progettare | // |
| Individuare collegamenti e relazioni | Saper cogliere quale sia lo strumento matematico utile |
| | per la particolare situazione fisica. |
| Imparare ad imparare | Migliorare le proprie competenze in maniera |
| | autonoma. |

Gli obiettivi sono declinati per **singola classe del secondo biennio e del quinto anno**, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L. 296/2007) e richiesto dalla certificazione delle competenze in uscita (PECUP).

Per le descrizioni di indicatori e competenze si rimanda all'allegato 1.



PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO

MOD. 4.24

REV. 0

Pagina 3 di 12

CLASSE TERZA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del secondo anno del secondo biennio lo studente dovrà essere in grado di:

Conoscere gli aspetti cinematici, dinamici ed energetici dei moti.

Conoscere i principi di conservazione della quantità di moto e del momento angolare.

Conoscere i principi della gravitazione universale.

Conoscere il principio dell'equilibrio termico, gli effetti della variazione di temperatura di corpi solidi e liquidi, il calore e la sua trasmissione, i cambiamenti di stato.

Conoscere il modello del gas perfetto, le proprietà e le trasformazioni.

Conoscere i principi della termodinamica.

Saper applicare le conoscenze alla risoluzione di problemi.

COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE

| COMPETENZE DISCIPLINARI IMPLICATE/ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|---|--|
| (a) ASSE DEI LINGUAGGI 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. | Saper risolvere problemi con l'approccio più opportuno (a2, b3, b4, c1, c2, d) | Ripasso e completamento delle leggi del moto rettilineo: aspetti cinematici, dinamici, energetici. |
| Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. ASSE MATEMATICO | Determinare la quantità di moto di un punto materiale e la quantità di moto totale di un sistema (a2, b1, | Concetti di quantità di moto e impulso. |
| Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica. | c1, c2, d). Applicare il principio di conservazione della quantità di moto (a2, b1, b3, c1, c2, d). | Principio di conservazione della quantità di moto. Proprietà dei diversi tipi di urti. |
| Rappresentare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni. | | Concetto di centro di massa. |
| Individuare le strategie appropriate per le soluzioni dei problemi. | Applicare il principio di conservazione del momento angolare (a2, b1, c1, c2, d). | Moto circolare uniformemente accelerato. |
| 4. Rilevare, analizzare e interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendone adeguate rappresentazioni grafiche (c) ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO | Risolvere problemi di dinamica rotazionale (a2, b1, b3, c1, c2, d). | Momento di inerzia e momento angolare. Conservazione del momento angolare. |
| Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie | Applicare i principi della dinamica e la legge di gravitazione universale | Forza gravitazionale. |



PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO

MOD. 4.24

REV. 0

Pagina 4 di 12

forme I concetti di sistema e di complessità.

- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- 4. Saper scegliere e usare le principali funzioni delle tecnologie dell'informaizne e della comunicazione per le porprie attività di comunicazione ed elaborazione.

(d) COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Riconosce il valore delle regole e della responsabilità personale.

COMUNICARE

Comprende messaggi di genere diverso. Comunica in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi.

RISOLVERE PROBLEMI

Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle, costruendo ipotesi adeguate e proponendo soluzioni che utilizzano contenuti e metodi delle diverse discipline.

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti

allo studio del moto dei pianeti e dei satelliti (a2, b1, c1, c2, d).

Applicare il principio di conservazione dell'energia a problemi riguardanti l'interazione gravitazionale (a2, b1, b3, c1, c2, d).

Moto dei pianeti.

Concetto di campo gravitazionale.

Termologia: definizione

temperatura, l'equilibrio

termico, la dilatazione.

operativa della

Applicare la legge dell'equilibrio termico (a2, b1, b3, c1, c2, d).

Conoscere gli effetti della variazione di temperatura di corpi solidi e liquidi e applicare le leggi della dilatazione (a2, b1, b3, c1, c2, d).

Definire calore, capacità termica e calore specifico e risolvere problemi di termologia (a2, b1, b3, c1, c2, d).

Conoscere e applicare le leggi che regolano i cambiamenti di stato (a2, b1, b3, c1, c2, d).

Il calore e la sua trasmissione; i cambiamenti di stato.

Applicare la legge di Boyle, le due

leggi di Gay-Lussac e l'equazione di stato dei gas perfetti (a2, b1, c1, c2, d).

Applicare la relazione tra pressione e velocità quadratica media (a2, b1, c1, c2, d).

I gas e la teoria cinetica.

Applicare il primo principio all'analisi delle trasformazioni termodinamiche (a2, b1, b3, c1, c2, d).

Determinare il rendimento di una macchina termica (a2, b1, b3, c1, c2, d).

Termodinamica: proprietà termodinamiche delle trasformazioni isoterme, cicliche, isocore, isobare e adiabatiche; il primo principio; proprietà delle macchine termiche; il secondo principio; l'entropia.



in funzione dei tempi disponibili.

Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO

MOD. 4.24

REV. 0

Pagina 5 di 12

diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

IMPARARE AD IMPARARE
Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni, anche

CLASSE QUARTA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del secondo anno del secondo biennio lo studente dovrà essere in grado di:

Conoscere i vari aspetti dei fenomeni ondulatori, in particolare il suono e la luce.

Conoscere il concetto di carica elettrica, forza elettrica, campo elettrico, flusso e teorema di Gauss.

Conoscere il concetto di potenziale ed energia potenziale elettrici sia in caso di campo radiale che uniforme e la circuitazione del campo.

Conoscere il concetto di capacità di un conduttore e di un condensatore.

Conoscere il concetto di corrente elettrica continua e le leggi per l'analisi di un circuito elettrico.

Conoscere il concetto di campo magnetico e la sua interazione con le cariche elettriche.

Saper applicare le conoscenze alla risoluzione di problemi.

COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE

| COMPETENZE DISCIPLINARI IMPLICATE/ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|--|--|--|
| (a) ASSE DEI LINGUAGGI | Applicare il primo principio all'analisi delle trasformazioni | Ripasso e completamento della termodinamica: primo e secondo |
| Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire | termodinamiche (a2, b1, b3, c1, c2, d). | principio, macchine termiche e rendimento. |
| l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. | Determinare il rendimento di una macchina termica (a2, b1, b3, c1, c2, d). | |
| Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. | Applicare la relazione tra lunghezza d'onda, frequenza e velocità di propagazione (a2 , | Fenomeni ondulatori: ripasso moto armonico, onde impulsive e periodiche, onde armoniche; |
| (b) ASSE MATEMATICO | b1, c1, d). | onde trasversali e longitudinali; principio di sovrapposizione e |
| Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica. | Utilizzare la funzione d'onda per risolvere problemi sulle onde armoniche semplici (a2, b1, b3, c1, d). | interferenza. |
| Rappresentare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni. | Applicare le condizioni di interferenza costruttiva e distruttiva (a2, b1, c1, d). | |
| Individuare le strategie appropriate | Determinare le caratteristiche di un'onda sonora (a2, b1, c1, | Caratteristiche del suono. |
| per le soluzioni dei problemi. | d). | Onde stazionarie. |



PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO

MOD. 4.24

REV. 0

Pagina 6 di 12

| 4. | Rilevare, analizzare e interpretare |
|----|-------------------------------------|
| | dati riguardanti fenomeni reali |
| | sviluppando deduzioni e |
| | ragionamenti e fornendone adeguate |
| | rappresentazioni grafiche |

(c) ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme I concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a parteire dall'esperienza.
- 3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Saper scegliere e usare le principali funzioni delle tecnologie dell'informaizne e della comunicazione per le porprie attività di comunicazione ed elaborazione.

(d) COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Riconosce il valore delle regole e della responsabilità personale.

COMUNICARE

Comprende messaggi di genere diverso. Comunica in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi.

RISOLVERE PROBLEMI

Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle, costruendo ipotesi adeguate e proponendo soluzioni che utilizzano contenuti e

| Determinare la frequenza dei battimenti e la loro equazione (a2, b1, c1, d). | Battimenti. Effetto Doppler. |
|--|---|
| Applicare le leggi dell'effetto Doppler (a2, b1, c1, d). Risolvere problemi su interferenza, diffrazione e rifrazione della luce (a2, b1, b3, c1, d). | Modello corpuscolare e ondulatorio della luce. Interferenza e diffrazione della luce. |
| Applicare la logge di Coulomb | Fenomeno della rifrazione. |
| Applicare la legge di Coulomb (a2, b1, c1, d). Determinare il campo elettrico generato da più cariche e la forza prodotta sulle cariche (a2, b1, c1, d). Utilizzare il teorema di Gauss per determinare i campi elettrici generati da particolari distribuzioni di carica (a2, b1, b3, c1, d). | Fenomeni elettrostatici. Forza elettrica fra due o più cariche puntiformi. Campo elettrico. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. |
| Applicare il principio di conservazione dell'energia a problemi riguardanti l'interazione elettrica (a2, b1, b3, c1, d). | Potenziale elettrico. Relazione tra lavoro della forza elettrica e potenziale. Circuitazione del campo elettrico. |
| Calcolare la capacità equivalente di più condensatori (a2, b1, c1, d). | Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. |
| Risolvere problemi relativi a sistemi di condensatori (a2, b1, b3, c1, d). | Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. Capacità e condensatori. |
| Schematizzare un circuito | Corrente elettrica. |

Generatore di tensione, resistenze,

Potenza erogata e dissipata ed

Estrazione di elettroni da un

leggi di Ohm e Kirchhoff.

Carica e scarica di un

effetto Joule.

condensatore.

metallo.

elettrico (a2, b1, c1, d).

(a2, b1, b3, c1, d).

Applicare le leggi di Ohm e di

Kirchhoff per la risoluzione di

un circuito in corrente continua



PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO

MOD. 4.24

REV. 0

Pagina 7 di 12

| metodi delle diverse discipline. | Determinare il campo magnetico prodotto dalla | Fenomeni magnetici. |
|--|---|---|
| ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità | corrente (a2, b1, c1, d). Determinare la forza prodotta da un campo magnetico (a2, b1, c1, d). | Campo magnetico generato da correnti. Interazioni magnetica fra correnti elettriche. |
| e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. | | Il motore elettrico. |
| INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Individua e rappresenta collegamenti e | Determinare la forza su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme | La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo |
| relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari. | (a2, b1, b3, c1, d). Determinare le variabili del | magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico e |
| IMPARARE AD IMPARARE | moto di una carica elettrica in un campo magnetico (a2, b1, | teorema di Gauss. |
| Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di | b3, c1, d). | Teorema di Ampere. |

Applicare il teorema di Ampere

(a2, b1, b3, c1, d).

CLASSE QUINTA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

informazioni, anche in funzione dei

tempi disponibili.

Al termine del quinto anno lo studente dovrà essere in grado di:

Conoscere i fenomeni relativi all'induzione elettromagnetica.

Conoscere le equazioni di Maxwell e le caratteristiche dell'onda elettromagnetica.

Conoscere gli aspetti fondamentali della relatività ristretta di Einstein.

Conoscere i modelli atomici, la struttura del nucleo, fenomeni di radioattività, fusione e fissione nucleare.

Conoscere il gli aspetti fondamentali della meccanica quantistica in relazione alla fisica classica.

Saper applicare le conoscenze alla risoluzione di problemi.

COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE

| COMPETENZE DISCIPLINARI | ABILITA' | CONOSCENZE |
|------------------------------|----------|------------|
| IMPLICATE/ COMPETENZE CHIAVE | | |
| EUROPEE | | |
| | | |



PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE **SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO**

MOD. 4.24

REV. 0

Pagina 8 di 12

(a) ASSE DEI LINGUAGGI

- 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

(b) ASSE MATEMATICO

- 1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica.
- 2. Rappresentare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
- 3. Individuare le strategie appropriate per le soluzioni dei problemi.
- 4. Rilevare, analizzare e interpretare dati riquardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendone adeguate rappresentazioni grafiche

(c) ASSE SCIENTIFICO-**TECNOLOGICO**

- 1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme I concetti di sistema e di complessità.
- 2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a parteire dall'esperienza.
- 3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- 4. Saper scegliere e usare le principali funzioni delle tecnologie dell'informaizne e della comunicazione per le porprie attività di comunicazione ed elaborazione.

Determinare il campo magnetico prodotto dalla corrente (a2, b1, c1, d).

Determinare la forza prodotta da un campo magnetico (a2, b1, c1, d).

Determinare la forza su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme (a2, b1, b3, c1, d).

Determinare le variabili del moto di una carica elettrica in un campo magnetico (a2, b1, b3, c1, d).

Applicare il teorema di Ampere (a2, b1, b3, c1, d).

Applicare le leggi dell'induzione magnetica per determinare la forza elettromotrice indotta, la corrente indotta, il campo elettrico indotto (a2, b1, b3, c1, d).

Saper determinare l'energia e la densità di energia immagazzinata nel campo magnetico di un induttore (a2, b1, b3, c1, d).

Saper spiegare il funzionamento e l'impiego di un trasformatore (a2. b1, c1, d)

Interpretare le equazioni di Maxwell (a2, b1, c1, d).

Saper analizzare i fenomeni cinematici secondo le leggi della relatività ristretta (a2, b1, b3, c1, d).

Saper affrontare un problema dal punto di vista dinamico ed energetico secondo le leggi della relatività ristretta (a2, b1, b3, c1, d).

Fenomeni magnetici.

Campo magnetico generato da correnti.

Interazioni magnetica fra correnti elettriche.

Il motore elettrico.

La forza di Lorentz.

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Il flusso del campo magnetico e teorema di Gauss.

Teorema di Ampere.

Induzione elettromagnetica.

Legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Mutua induzione. autoinduzione, circuito RL.

Corrente alternata e trasformatore.

Equazioni di Maxwell.

Onde elettromagnetiche.

Postulati della relatività ristretta.

Simultaneità degli eventi, dilatazione dei tempi. contrazione delle lunghezze.

Trasformazioni di Lorentz.

Composizione relativistica delle velocità.

Dinamica relativistica.

Conservazione massaenergia.



PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO

MOD. 4.24

REV. 0

Pagina 9 di 12

(d) COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Riconosce il valore delle regole e della responsabilità personale.

COMUNICARE

Comprende messaggi di genere diverso. Comunica in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi.

RISOLVERE PROBLEMI

Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle, costruendo ipotesi adeguate e proponendo soluzioni che utilizzano contenuti e metodi delle diverse discipline.

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

IMPARARE AD IMPARARE

Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili.

Saper scrivere la reazione per un decadimento alfa o beta (a2, b1, c1, d)

Saper interpretare il diagramma dell'energia di legame del nucleo in funzione del numero di massa ai fini di comprendere il bilancio energetico di una reazione nucleare (a2, b1, b3, c1, d).

Interpretare la natura corpuscolare della luce, utilizzarla per spiegare la radiazione del corpo nero, l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton (a2, b1, b3, c1, d).

Calcolare la differenza di energia fra due livelli e la frequenza del fotone scambiato (a2, b1, c1, d).

Struttura del nucleo ed energia di legame.

Radioattività naturale e decadimento radioattivo.

Fissione nucleare, fusione nucleare.

La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck.

L'effetto fotoelettrico.

L'effetto Compton.

I modelli atomici.

Il modello atomico di Bohr e i livelli energetici.

La lunghezza d'onda di De Broglie.

Principio di indeterminazione di Heisenberg.



PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO

MOD. 4.24

REV. 0

Pagina 10 di 12

OBIETTIVI E CONTENUTI MINIMI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le singole classi del secondo biennio, funzionali all'organizzazione di attività di recupero.

| | Competenze | Conoscenze Contenuti minimi irrinunciabili |
|--------------|--|--|
| | Saper risolvere problemi con l'approccio più opportuno (a2, b3, b4, c1, c2, d) | Approfondimento delle leggi del moto rettilineo: aspetti cinematici, dinamici, energetici. |
| | Determinare la quantità di moto di un punto materiale e la quantità di moto totale di un sistema (a2, b1, c1, c2, d). Applicare il principio di conservazione della quantità di moto (a2, b1, b3, c1, c2, d). | Concetti di quantità di moto e impulso. Principio di conservazione della quantità di moto. Proprietà dei diversi tipi di urti. Concetto di centro di massa. |
| | Applicare il principio di conservazione del momento angolare (a2, b1, c1, c2, d). | Momento di inerzia e momento angolare. Conservazione del momento angolare. |
| TERZA | Applicare i principi della dinamica e la legge di gravitazione universale allo studio del moto dei pianeti e dei satelliti (a2, b1, c1, c2, d). Applicare il principio di conservazione dell'energia a problemi riguardanti l'interazione gravitazionale (a2, b1, b3, c1, c2, d). | Forza gravitazionale. Moto dei pianeti. Concetto di campo gravitazionale. |
| CLASSE TERZA | Applicare la legge dell'equilibrio termico (a2, b1, b3, c1, c2, d). Conoscere gli effetti della variazione di temperatura di corpi solidi e liquidi e applicare le leggi della dilatazione (a2, b1, b3, c1, c2, d). Definire calore, capacità termica e calore specifico e risolvere problemi di termologia (a2, b1, b3, c1, c2, d). Conoscere e applicare le leggi che regolano i cambiamenti di stato (a2, b1, b3, c1, c2, d). | Termologia: definizione operativa della temperatura, l'equilibrio termico, la dilatazione. Il calore. I cambiamenti di stato |
| | Applicare la legge di Boyle, le due leggi di Gay- Lussac e l'equazione di stato dei gas perfetti (a2, b1, c1, c2, d). | Le trasformazioni dei gas perfetti. |
| | Applicare il primo principio all'analisi delle trasformazioni termodinamiche (a2, b1, b3, c1, c2, d). | Termodinamica: proprietà termodinamiche delle trasformazioni isoterme, cicliche, isocore, isobare e adiabatiche; il primo principio. |





PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE **SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO**

MOD. 4.24

REV. 0

Pagina 11 di 12

Applicare il primo principio all'analisi delle trasformazioni termodinamiche (a2, b1, b3, c1, c2, d).

Applicare la relazione tra lunghezza d'onda, frequenza e velocità di propagazione (a2, b1, c1,

Utilizzare la funzione d'onda per risolvere problemi sulle onde armoniche semplici (a2, b1, b3, c1, d).

Applicare le condizioni di interferenza costruttiva e distruttiva (a2, b1, c1, d).

Determinare le caratteristiche di un'onda sonora (a2, b1, c1, d).

Determinare la frequenza dei battimenti e la loro equazione (a2, b1, c1, d).

Applicare le leggi dell'effetto Doppler (a2, b1, c1, d).

Risolvere problemi su interferenza e rifrazione della luce (a2, b1, b3, c1, d).

Applicare la legge di Coulomb (a2, b1, c1, d). Determinare il campo elettrico generato da più cariche e la forza prodotta sulle cariche (a2, b1, c1. d).

Utilizzare il teorema di Gauss per determinare i campi elettrici generati da particolari distribuzioni di carica (a2, b1, b3, c1, d).

Applicare il principio di conservazione dell'energia a problemi riguardanti l'interazione elettrica (a2, b1, b3, c1, d).

Calcolare la capacità equivalente di più condensatori (a2, b1, c1, d).

di Risolvere problemi relativi a sistemi condensatori (a2, b1, b3, c1, d).

Schematizzare un circuito elettrico (a2, b1, c1, d). Applicare le leggi di Ohm e di Kirchhoff per la risoluzione di un circuito in corrente continua (a2, b1, b3, c1, d).

Determinare il campo magnetico prodotto dalla corrente (a2, b1, c1, d).

Determinare la forza prodotta da un campo magnetico (a2, b1, c1, d).

Determinare la forza su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme (a2, b1, b3. c1. d).

Determinare le variabili del moto di una carica elettrica in un campo magnetico (a2, b1, b3, c1, d).

Termodinamica: proprietà termodinamiche delle trasformazioni isoterme, cicliche, isocore, isobare e adiabatiche; il primo principio.

Fenomeni ondulatori:

onde impulsive e periodiche, onde armoniche; onde trasversali e longitudinali;

principio di sovrapposizione e interferenza.

Caratteristiche del suono.

Onde stazionarie.

Battimenti.

Effetto Doppler.

Interferenza e rifrazione della luce.

Fenomeni elettrostatici.

Forza elettrica fra due o più cariche puntiformi. Campo elettrico.

Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.

Potenziale elettrico.

Relazione tra lavoro della forza elettrica e potenziale.

Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio.

Capacità e condensatori.

Corrente elettrica. Generatore di tensione. resistenze, leggi di Ohm e Kirchhoff.

Potenza erogata e dissipata ed effetto Joule.

Fenomeni magnetici. Campo magnetico generato da correnti. Interazioni magnetica fra correnti elettriche.

La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Il flusso del campo magnetico e teorema di Gauss. Teorema di Ampere.

CLASSE QUARTA



PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO

MOD. 4.24

REV. 0

Pagina 12 di 12

PROFILO IN USCITA DAL QUINQUENNIO

Lo studente avrà acquisito la capacità di: osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, della scelta delle variabili significative, della raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità del processo di misura; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Allegato 2: griglie di valutazione